

de cataclismo, cui la Venezia andò soggetta e pel quale parecchi fiumi mutarono il loro corso, altri scomparvero, altri scaturirono; alzaronsi piani, s'avvallarono monti. Ma quando il terreno si fu assodato e crebbe la popolazione, e colla civiltà più avanzata prosperarono le arti, le industrie, i commerci (1), dicea Cicerone essere la provincia transpadana (cioè de' Veneti e Galli Cisalpini) il fiore d'Italia, l'ornamento della romana repubblica (2).

La parte più bassa, e che stendevasi lungo il lembo estremo dell'Adriatico, formava la *Venezia inferiore*, conosciuta dagli antichi Greci sotto il nome d'*Isolè Venete* e dai Romani con quello di *galliche paludi* (3). Ebbe anch'essa città e castella, come *Ravenna*, *Spina*, *Adria*, antichissimo porto etrusco; *Altino*, ecc. terreni colti, commercio, navigazione e numerosi abitanti (4): alcune delle sue terre erano insulari, circondate dalle paludi, dai fiumi, dalle lagune, altre si trovavano unite al continente; ma in generale salubre eravi l'aria, mite il clima; i flutti dell'Adria-

(1) I Veneti esercitarono un esteso commercio fluviale, ma volerli mettere fino da' remotissimi tempi in relazione coi Vendi del Baltico pel commercio dell'ambra, e desumerne quindi come il Mannert (*Geographie der Griechen und Römer*) la loro slavica derivazione, è, parmi, un voler anticipare di secoli le comunicazioni. Se facevano il commercio dell'ambra, non avevano bisogno d'andarla a cercare sul Baltico. Antichi scrittori attestano del suolo vulcanico nella Venezia e che in un suo lago raccoglievasi l'elettro od ambra; *Lacus juxta Padum aqua calida fervens foetidum odorem exhalans...ad inaquandis armentis inutilis...ambitus stadiorum ducentorum*, ec. *electrum in eo distillans, collectum ab incolis deportatur in Graeciam*. Aristot. de mir. audit. *Juxta Padum lacus est circa Electridas insulas pravi odoris calidus*, ed. Sozion in fragm. *Eridanum qui fert electrum optimum*. Scimni Chii., Orb. descript. *Eridanum qui trahit electrum*. Apollonius, in Arg., e Filiasi, t. III, c. VI.

(2) *Illa flos Italiae, illa ornamentum populi romani*. Cicer., Philip. 4.

(3) Vitruvio. Reputarono qualche tempo i Romani la Venezia come appartenente alla Gallia, perchè infatti invasa per la maggior parte da popoli gallici, i quali vi erano preponderanti.

(4) Scimno di Chio dice contasse fino a cinquanta città, ed un milione e mezzo di abitatori.